



Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02084 del 01/10/2025

Proposta n. 2162 del 30/09/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-----------	-------------------	-----------------------------

Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
-------------------------------	-------------------	-----------------------------

Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
-------------------------	-----------	-----------------------------

Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
-----------	---------------------	--------------------------

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Massimiliano Muscio, con nota acquisita al prot. n. 256026 del 28/02/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 29 aprile 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0413529 del 07/04/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Angela Mariotti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'arch. Massimiliano Muscio;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0488849 del 05/05/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0471290 del 28/04/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine al condono prot. n. 2915/1995 ai sensi della L. n. 724/1994 ed al progetto di ricostruzione, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0470286 del 28/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997,

NULLAOSTA, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 **in ordine all'intervento** di ricostruzione nonché **NULLAOSTA in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 2915/1995** ai sensi della L. n. 724/1994;

TENUTO CONTO che:

- in sede di riunione, il tecnico di parte ha precisato di aver trasmesso con nota prot. n. 0473807 del 28/04/2025 documentazione necessaria anche per la definizione del secondo condono edilizio prot. n. 8787 del 1986, in un primo momento rinunciato;
- in corso di riunione, alla luce della dichiarazione resa dal tecnico di parte, **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, ricevute delucidazioni dal professionista sulle opere oggetto di condono prot. n. 8787 del 1986, **ha espresso NULLAOSTA** in ordine al predetto **condono edilizio, con condizioni**, come riportate nel verbale summenzionato;

CONSIDERATO che, successivamente alla riunione, al fine di consentire al Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, di esprimersi in ordine all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria ai fini della definizione del condono edilizio prot. n. 8787 del 1986 nonché al Comune di Amatrice di esaminare la documentazione trasmessa dal tecnico di parte e rilasciare i pareri di competenza, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni con nota prot. n. 0500632 del 07/05/2025;

VISTO che **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0490305 del 05/05/2025, **Nota, con prescrizioni**, in ordine **all'autorizzazione sismica**, con la quale è stato trasmesso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura **di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 **reso dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi– Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0487494 del 05/05/2025;

DATO ATTO che, scaduti i termini di sospensione del procedimento, ad oggi, non risultano pervenuti né gli atti di assenso in ordine alla definizione dei condoni edilizi prot. n. n. 2915/1995 e prot. n. 8787 del 1986, né i pareri di compatibilità paesaggistica di cui ai predetti condoni, né tantomeno il parere urbanistico, tutti di competenza del Comune di Amatrice, necessari ai fini della definizione del procedimento in esame;

DATO ATTO, altresì, che non risultano pervenuti dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'Area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti il parere in ordine all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria ai fini della definizione del condono edilizio prot. n. 8787/1986 né dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica il parere in ordine all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 sull'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;
TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari;
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 aprile 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004) Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
*L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

Il giorno 29 aprile 2025, alle ore 10.45 a seguito di convocazione prot. n. 0413529 del 07/04/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	



Comune di Amatrice	ing. Angela Mariotti	×	
--------------------	----------------------	---	--

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0474344 del 28 aprile 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario; il tecnico di parte, l'arch. Massimiliano Muscio.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0459303 del 22/04/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0473807 del 28/04/2025;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0471290 del 28/04/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine al **condono prot. n. 2915/1995** ai sensi della L. n. 724/1994 ed al **progetto di ricostruzione**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0470286 del 28/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione nonché **NULLAOSTA** in ordine alla definizione del **condono edilizio prot. n. 2915/1995** ai sensi della L. n. 724/1994;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/AMATRICE9905>, accessibile con la password: LuBaccari.

Il Presidente, vista la richiesta di integrazioni formulata dal Comune di Amatrice con la quale si chiede al tecnico di parte di chiarire se intende procedere con la chiusura di entrambi i condoni edilizi prot. n. 2915 del 1995 e prot. n. 8787 del 1986, stante la rinuncia alla definizione di quest'ultimo, come risulta dalla documentazione depositata sulla piattaforma Box, chiede al professionista chiarimenti sul punto;

- il tecnico di parte precisa che, a seguito di concertazione con l'istruttore assegnatario della pratica del Comune di Amatrice, con la succitata nota ha trasmesso documentazione necessaria per la definizione anche del secondo condono edilizio prot. n. 8787 del 1986, in un primo momento rinunciato; ciò si è reso necessario per garantire la conformità e legittimità dell'intervento; precisa che è stata trasmessa anche documentazione completa necessaria ai fini del rilascio dei pareri di compatibilità paesaggistica per entrambi i condoni.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, preso atto di quanto rappresentato dal tecnico di parte e ricevute delucidazioni sulle opere oggetto di condono prot. n. 8787 del 1986, **esprime NULLAOSTA** in ordine al predetto **condono edilizio subordinato alla conformità del medesimo con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" purchè previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti ai sensi dell'art. 12 co. 2 delle N.D.A. del Piano per il Parco**; conferma i pareri già resi e sopra richiamati;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale, comunica che conclusa l'istruttoria sarà trasmesso il parere dall'Area regionale competente;



- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, comunica che le integrazioni per la definizione del secondo condono edilizio prot. n. 8787 del 1986 sono pervenute solamente in data 28 aprile u.s. per cui chiede una sospensione dei termini del procedimento di 30 giorni al fine di esaminare la predetta documentazione e rilasciare i pareri di competenza sia per la definizione dei condoni edilizi che per l'intervento di ricostruzione.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, considerato che le integrazioni del tecnico di parte sono pervenute solamente in data 28 aprile u.s. e che per la definizione del condono edilizio prot. n. 8787 del 1986 è necessaria l'acquisizione di ulteriori da parte degli altri enti competenti, comunica che si procederà alla sospensione dei termini del procedimento.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Signed by: TORTOLANI VALERIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 05-05-2025 10:27 UTC +02

Dott. Antonio Monaco

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Angela Mariotti



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

Al Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Lucio Baccari

c/o Arch. Massimiliano Muscio
ma.muscio@pec.archrm.it

*risposta al foglio 413529 del 07.04.2025
(ns. prot. 7944 del 08.04.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), frazione Preta

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. a) e b), dell'art. 136 co.1 lett. c) e d) e dell'art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 103 Partt. 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158

Richiedente: Lucio Baccari

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 9905

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSE n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 29 aprile 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/AMATRICE9905>, accessibile con la password: LuBaccari;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione dei fabbricati con Ordinanza n. 465 del 21/06/2017, n.524 del 11/07/2017 e n. 249 del 02/07/2018;
- *considerato* che la particella 155 è interessata da due domande di condono edilizio: domanda L.47/85 prot. 8787 del 09/10/1986 relativa a "modifiche interne" per la quale è stata avanzata formale rinuncia e domanda L.724/94 prot. 2915 del 31.03.1995 relativa a "realizzazione nel piano seminterrato di cantina", oggetto della presente istanza;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione di un aggregato, costituito da più unità edilizie, prospicienti la via Centrale, che nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;
- *considerato* che le due unità collabenti part.ile 153 e 154 verranno ricostruite unicamente nelle strutture e involucro esterno, prive di finiture;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., alla istanza di condono e al progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, in quanto risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) in merito alla ricostruzione dei fronti, siano rispettati gli allineamenti, sia in verticale che in orizzontale delle bucatore, la distanza tra le stesse e le proporzioni originarie, a meno di lievi tolleranze per adeguamenti agli standard igienico-sanitari; nelle eventuali modifiche delle aperture siano rispettate le proporzioni originarie, evitando forme troppo tendenti al quadrato e di far prevalere una dimensione sull'altra;
- b) nella riproposizione degli impaginati, in particolare del prospetto D, sia ridotta l'ampiezza delle aperture al piano terra del corpo 4;
- c) gli elementi lapidei caratteristici dell'edificio presenti nello stato *ante sisma*, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati e riproposti in pietra, preferibilmente locale, non artificiale. sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- d) siano riproposti gli sporti di gronda tradizionali con tavolato ligneo o pianelle a seconda dello stato *ante sisma* e dei caratteri architettonici dell'edificio. Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e controcoppi; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- e) nella progettazione degli aggetti, siano adottati tipologie e materiali desunti dalla tradizione costruttiva locale, prevedendo eventualmente supporti diversificati, quali mensole lapidee o in legno o ferro;
- f) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;
- g) eventuali pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;

Il Comune di Amatrice verifichi il rispetto delle superfici e dei volumi in relazione a quanto previsto da regolamenti edilizi e pianificazione comunale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi. Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: sabap-met-rm@cultura.gov.it

PEC: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/ 0003833

Pos. UT-RAU- EDLZ 2835

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

24-04-2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara

Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Sig.ra Luciana Di Somma

c/o FIMA engineering srl

PEC: fimaengineering@pec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE

email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari. Loc. Preta – Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991

Rif. Prot. n. U.413529 del 07-04-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 08-04-2025 con prot. n. 3205;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n. 165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chirotterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
 - **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chirotterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici già quasi interamente demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chirotteri o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già quasi interamente demolito;
 - **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la domanda di condono edilizio ex L.724/94, presentato al Comune di Amatrice con prot. n. 2915 del 31-03-1995 inerente all'edificio individuato catastalmente al Fg. 30 part. 155, riguardante la "realizzazione nel piano seminterrato di cantina";
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già quasi interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verifichino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterti, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
 - g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la domanda di condono edilizio ex L.724/94, presentato al Comune di Amatrice con prot. n. 2915 del 31-03-1995 inerente all'edificio individuato catastalmente al Fg. 30 part. 155, riguardante la "realizzazione nel piano seminterrato di cantina"

I PRESENTI NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Avv. Elisa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari.

Trasmissione del pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza prot. n. 0487494 del 05/05/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR070/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0413529 del 07/04/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il 29 aprile 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9905 richiedente Lucio Baccari, si trasmette in allegato il pronunciamento favorevole in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii., espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. reg. n. 0487494 del 05/05/2025 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2025.05.05 12:55:03

CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

00147 ROMA

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2025.05.05 13:33:30

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

00147 ROMA



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione di aggregato edilizio, sito in Amatrice (RI), via Centrale s.n.c., località 'Frazione Preta', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 103, part.lle 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158.

ID9905, richiedente *Lucio BACCARI*, Consorzio ID 3412. Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 070/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0499/2025.

Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0418528 del 08/04/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 29 Aprile 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0454335 del 18/04/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE "Habitat"* e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE "Uccelli"*, nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 3833 del 24/04/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0470286, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di



Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su *Box Internet* regionale, successivamente rettificata in data 22/04/2025 a seguito della trasmissione di integrazioni da parte del tecnico di parte, il progetto in analisi prevede un intervento di ricostruzione di aggregato edilizio già parzialmente demolito, ai sensi delle Ordinanze n. 465 del 21/06/2017, n. 524 del 11/07/2017, e n. 249 del 02/07/2018, e n. 100 del 09/05/2020, danneggiato a seguito del sisma del 2016, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planovolumetrica del nucleo originario distinto al Catasto urbano al al Foglio 103, part.ile 152, 153, 154, 155 (subalterni 1 e 2), 156, 157, 158.

Considerato che, come desunto dalle dichiarazioni del tecnico incaricato, *arch. Massimiliano MUSCIO*, relativamente alla conformità urbanistica e edilizia delle 7 unità costituenti l'aggregato edilizio originario, risulta che:

- Le unità strutturali individuate con particelle 153, 156 e 157, realizzate anteriormente alla data del 17/08/1942 come registrato negli atti catastali risalenti ai primi anni del 1900, non risultano essere interessate da domande di condono e/o di sanatoria.
- Le unità strutturali individuate con particelle 154 e 158 presentano i titoli di legittimità edilizia;
- l'unità strutturale individuata in catasto con particella 155, subalterni 1 e 2, risulta essere interessata da due istanze di condono presentate:
 - ai sensi della L. 47/85 con prot. 8787 del 09/10/1986 per riadeguamento spazi interni, realizzazione di Piano seminterrato con ampliamento superficie non residenziale (cantina), e realizzazione terrazza (ballatoio di ingresso) a copertura della superficie seminterrata (cantina), e balconi al PT-PI e P-sottotetto come superficie accessoria oggetto di condono ;
 - Ai sensi della L. 724/1994 con prot. 2915 del 31/03/1995 ad integrazione della domanda di condono edilizio presentata per "realizzazione nel piano seminterrato di cantina con accesso autonomo dall'esterno e realizzazione terrazza (ballatoio di ingresso) a copertura della superficie seminterrata (cantina),"

Preso altresì atto della nota di richiesta di integrazioni trasmessa dal Comune di Amatrice, acquisita al protocollo regionale con prot. n. 0459303 del 22/04/2025, si evince che l'unità strutturale individuata con particella 152, risulta essere interessata da istanza di SCIA edilizia per accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 bis del DPR 380/01 per opere realizzate in parziale difformità inerenti al piano interrato e ai balconi, relativamente alle quali il Comune di Amatrice dichiara l'ammissibilità previo parere paesaggistico.

Considerato che relativamente le opere edilizie inerenti alla richiesta di Condono Edilizio L. 47/85 e 724/1994, per l'Unità strutturale U.S. individuata con particella 155 (subalterni 1 e 2), seppur attinenti nell'ordine a trasformazione di immobile interno e ad aumento minimo di superficie, già realizzate nell'ambito di un edificio preesistente, antecedente alla designazione della ZPS IT7110128 "*Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga*", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000.

Si ritiene che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L. n. 47/85 e della L. 724/1994, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: <<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>.

AMATRICE (RI)_Ricostruzione di aggregato edilizio già demolito, sito in Amatrice (RI), via Centrale s.n.c., località 'Frazione Preta'. ID9905, richiedente *Lucio BACCARI*, Consorzio ID 3412. CSR 070/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0499/2025. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di *Screening* di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Pag. 2/3



**REGIONE
LAZIO**

Inoltre, il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che <<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>.

Da quanto sopra premesso, si ritiene che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si specifica infine che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione e demolizione, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del *Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga*, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0470286 del 24/04/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su *habitat* di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0470286 del 24/04/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.04.28 18:58:42
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.05.03 20:22:48

CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Direttore ^{interim}

Ing. Wanda DERCOLE

DERCOLE WANDA
2025.05.05 09:01:55
CN=DERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

AMATRICE (RI)_Ricostruzione di aggregato edilizio già demolito, sito in Amatrice (RI), via Centrale s.n.c., località 'Frazione Preta'. ID9905, richiedente *Lucio BACCARI*, Consorzio ID 3412. CSR 070/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0499/2025. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di *Screening* di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Pag. 3/3